



# **COMUNE DI ROSTA**

Città metropolitana di Torino

## **Relazione di Inizio Mandato Quinquennio 2017-2022**

**(Art. 4 bis  
del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)**

**Indice generale**

PREMESSA.....	3
PARTE I.....	4
DATI GENERALI.....	4
1.1 Popolazione residente al 31.12.2016 .....	4
1.2 Organi politici .....	4
1.3 Struttura organizzativa .....	5
1.4 Condizione giuridica dell'Ente .....	6
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente .....	6
1.6 Programmazione di Governo.....	6
PARTE II.....	11
POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE .....	11
2.1 IMU .....	11
2.2 Addizionale Comunale.....	11
2.3 TASI.....	11
2.4 TARI.....	12
2.5 Prelievi sui rifiuti .....	13
2.6 Servizi a domanda individuale .....	13
PARTE III .....	14
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	14
3.1 Gli atti contabili .....	14
3.2 Saldo di cassa .....	14
3.3 Il risultato della gestione di competenza .....	14
3.4 Il risultato di amministrazione .....	14
3.5 Utilizzo del risultato di amministrazione .....	15
3.6 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	16
3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	17
3.8 Gestione dei residui.....	18
3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	19
3.10 Rapporto tra competenza e residui .....	20
3.11 Debiti fuori bilancio.....	20
3.12 Spese di personale .....	20
3.13 Fondo risorse decentrate .....	21
3.14 Patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica.....	21
PARTE IV .....	22
SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE.....	22
4.1 Il conto del patrimonio.....	22
4.2 Le partecipate. ....	22
PARTE V .....	23
SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE.....	23
5.1 Indebitamento. ....	23
5.2 Ricostruzione dello stock di debito.....	24
5.3 Anticipazione di tesoreria. ....	24
5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.....	24
5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata e contratti di leasing. ....	24

## PREMESSA

L'art. 4-bis del D.Lgs. 149/2011 come introdotto dall' art. 1 bis, comma 3, del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 ha introdotto l'obbligo per i Comuni di redigere una Relazione di inizio mandato, recitando testualmente:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

A differenza della relazione di fine mandato, nella fattispecie non c'è uno schema tipo che possa servire agli Enti per evidenziare la situazione e i fattori all'uopo richiesti ne è prevista una specifica trasmissione della relazione alla Corte dei Conti o l'intervento dei Revisori dei Conti.

Ogni Ente, pertanto, può scegliere liberamente come redigere la relazione purchè idonea a fornire i dati della situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento, all'inizio di ciascun mandato amministrativo.

In data 11 giugno 2017, nel Comune di Rosta si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione diretta del Sindaco. Pur se la nuova amministrazione non si pone in contrapposizione con la precedente è tuttavia nuova compagine che ha formulato, nel proprio programma, le istanze di novità che ne dovranno caratterizzare, nel metodo e merito, la relativa azione amministrativa.

La presente relazione parte proprio da tale programma, inserito nel contesto dell'Ente, per fornire i dati richiesti e per costituire, successivamente, la base sulla quale incentrare, al termine dei cinque anni, la relazione di fine mandato e valutare l'efficacia e l'efficienza dell'operato della stessa amministrazione.

L'esposizione dei dati contabili viene riportata secondo schemi già adottati per altri adempimenti richiesti al Comune in materia contabile, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e facilitarne la lettura.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte, infatti, dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati contabili contenuti nella presente relazione sono riferiti al Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 2.03.2017 e al Rendiconto di Gestione 2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 dell'11.04.2017.

# PARTE I

## DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31.12.2016

Anno	2016
Popolazione	4.920

### 1.2 Organi politici

#### CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale scaturito dalle elezioni 2017 è composto dal Sindaco e da 12 consiglieri comunali, di cui 9 di maggioranza e 4 di minoranza.

#### Gruppo "ROSTA NEL CUORE – MORABITO SINDACO" - MAGGIORANZA

MORABITO Domenico	Sindaco
TRAGAIOLI Andrea	Vice Sindaco
ANGHELONE Giulia Lorenza Francesca	Consigliere Comunale
SEMINARA Giuseppa	Consigliere Comunale
ALLASIA Ilaria	Consigliere Comunale
IGLINA Chiara	Consigliere Comunale
RADA TABACHIN Giuliano	Consigliere Comunale
BALBO Franco	Consigliere Comunale

#### Gruppo "MOVIMENTO 5 STELLE" - MINORANZA

DE VITA Dimitri	Consigliere Comunale
RISTA Fabrizio	Consigliere Comunale

#### Gruppo "è ora SONIA LEONE SINDACO" - MINORANZA

LEONE Sonia	Consigliere Comunale
NOVERO Monica	Consigliere Comunale

## GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da quattro assessori, nominati con decreti sindacali n. 4,5,6,7 del 20.06.2017 nel rispetto del principio delle pari opportunità.

***Sindaco: Domenico MORABITO***

Polizia Municipale, Protezione Civile, Sicurezza, Personale, Pubbliche Relazioni, Comunicazione, Rapporti con il Cittadino, Sanità Pubblica, Urbanistica, Ciclo Integrato dei Rifiuti.

***Vicesindaco: Andrea TRAGAIOLI***

Programmazione e Lavori Pubblici, Arredo e Verde Urbano, Viabilità, Illuminazione Pubblica, Patrimonio, Edilizia Privata, Trasporti, Ciclo Integrato delle Acque, Patti Territoriali, Rapporti con altri Enti e Società Partecipate, Politiche e Servizi Sociali.

***Assessore: Anna VERSINO***

Istruzione, Cultura, Risparmio Energetico.

***Assessore: Chiara IGLINA***

Associazioni Solidali, Volontariato, Lavoro, Commercio ed Attività Produttive

***Assessore: Valter GUALDI***

Sport, Associazioni Sportive, Impiantistica Sportiva, Digitalizzazione Ente, Sistema Informatico Comunale.

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma:**

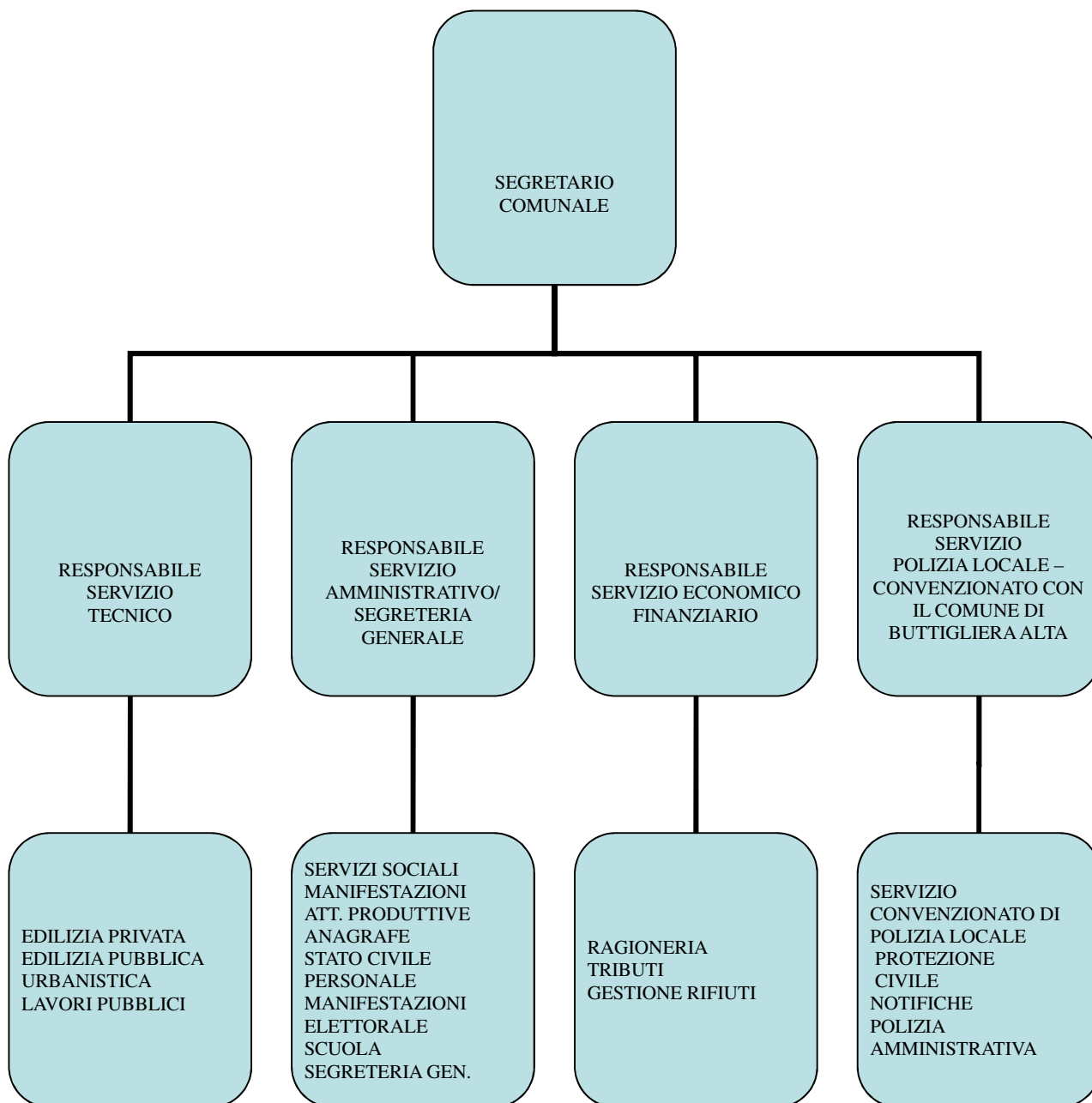
Segretario comunale: 1 in convenzione con il Comune di Pianezza (Ente capofila)

Numero posizioni organizzative: 3

Numero personale dipendente al 31/12/2016: 17

Il Servizio di Polizia Locale è gestito in forma convenzionata con il Comune di Buttigliera Alta (Ente Capofila) a far data dal 02.02.2011 e con deliberazioni consiliari dei due Enti in data 09.02.2017 lo stesso è stato prorogato sino al 28.02.2019.

Attualmente la struttura organizzativa è così rappresentabile:



#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'ente nel quinquennio non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL.

#### **1.6 Programma di Governo**

Come evidenziato nelle premesse, si rileva la opportunità di dare spazio al programma amministrativo che costituirà il filo conduttore ed ispiratore delle azioni che verranno poste in essere durante il mandato amministrativo affinché la presente relazione, accanto alle parti di carattere squisitamente tecnico riservate al Segretario e al Responsabile del Servizio Finanziario, contenga il riferimento ad aspetti di indirizzo politico e di governo, premiati dal risultato elettorale.



## **INTRODUZIONE**

*Il Comune rappresenta il livello più vicino ai bisogni del cittadino e l'istituzione a cui i Cittadini riconoscendosi e identificandosi si rivolgono. Il legame col territorio è o deve diventare l'elemento centrale dell'azione politico-amministrativa, finalizzata al soddisfacimento delle esigenze e delle aspettative dei propri abitanti, nello spirito di un sentire propria la cosa pubblica e le regole che la governano. Il Comune è pertanto il luogo attivo ove si svolge quotidianamente l'azione dei Cittadini di cui deve essere incoraggiata la partecipazione democratica e la crescita sociale.*

*Ciò sarà favorito da una capillare azione di trasparenza ed efficienza nei rapporti con i propri Cittadini avvalendosi anche di un aggiornamento tecnologico e informatico dei sistemi di comunicazione, per l'abbattimento delle barriere burocratiche. Il Cittadino sarà quindi il solo e il vero interlocutore dell'apparato amministrativo del Comune che dovrà efficacemente garantire nel modo migliore l'accesso alle prestazioni ed ai servizi.*

## **SCUOLA E CULTURA**

*La scuola costituisce il momento fondamentale per la crescita culturale dei cittadini. Non è un caso che il programma amministrativo della lista ROSTA NEL CUORE parta proprio dalla scuola, che considera argomento predominante e centrale della propria azione amministrativa.*

*Essenziale sarà l'apporto alla conoscenza delle tradizioni e della cultura locale che costituisce quel bagaglio necessario ad ogni cittadino per sentirsi parte integrante e propositiva del territorio che abita e che si augura di poter condividere da adulto con altre persone.*

*Per la mensa scolastica si proporranno disciplinari che assicurino criteri di genuinità, qualità e freschezza nella preparazione dei pasti scolastici con preferenza al sistema della MENSA FRESCA. Si intende proseguire la continuazione del progetto Piedibus e del Consiglio comunale dei ragazzi per favorire l'interazione tra il mondo dei ragazzi con quello degli adulti.*

*Appare evidente che la propria storia, la propria cultura e la propria tradizione e la propria religione sono in ogni Comunità un bene prezioso da tutelare e proteggere.*

*Si considerano punti essenziali quelle iniziative volte alla manutenzione, all'ammodernamento, anche digitale, delle strutture scolastiche, con il potenziamento della rete internet dei plessi scolastici e dotazione di LIM in tutte le classi ed infine si concluderà la loro messa in sicurezza.*

*La Cultura poi, deve servire da volano per lo sviluppo del territorio.*

*Strategia principale è quella di stimolare la collaborazione tra i vari soggetti, pubblici e privati, che si occupano di cultura, fornire strumenti e promuoverne la progettualità al fine di realizzare eventi, iniziative e formazione in ambito culturale.*

*In particolare diventa necessario ispirare a principi di sana gestione che possano coniugare l'esigenza di offerta culturale e la sostenibilità della stessa per il Paese. La proposta è quella di agevolare la formazione di una rete che unisca le associazioni culturali alla locale biblioteca, straordinariamente gestita dal volontariato ed alla scuola. Questi attori non dovranno essere necessariamente solo rostesi, così da poter promuovere le opportune sinergie sul territorio.*

*Le associazioni culturali dovranno avere pari dignità ed essere aiutate in base a una valutazione attenta dei progetti.*

## **SVILUPPO ECONOMICO**

*Altro punto di fondamentale importanza è quello relativo allo Sviluppo Economico, ed alla situazione lavorativa ed occupazionale dei cittadini.*

*Il lavoro è l'elemento fondamentale di ogni individuo: favorirlo e garantirlo sarà un impegno concreto della lista ROSTA NEL CUORE.*

*Le politiche di sviluppo economico si attueranno a lungo termine e quindi per tutto il periodo del mandato amministrativo perseguiranno precisi obiettivi come, la creazione di un tessuto industriale, artigianale e commerciale in grado di favorire l'occupazione locale.*

*I programmi di sviluppo economico saranno attuati dagli Organi di governo locale tramite interventi pubblici di vario tipo (es. realizzazione infrastrutture, servizi, lotta alla criminalità, agevolazioni fiscali per le imprese, offerta scolastica ecc.).*

*Gli strumenti di sviluppo economico saranno svariati e comunque i più utili al perseguimento del fine comune: il benessere dei cittadini.*

*Si parla di sviluppo sostenibile quando lo sviluppo economico è compatibile con l'equità sociale e con l'ecosistema (ambiente, risorse naturali, risorse energetiche, ecc.): argomenti particolarmente a cuore alla compagine ROSTA NEL CUORE.*

*La promozione dello sviluppo socio-economico del territorio si potrà attuare anche attraverso l'erogazione di incentivi alle Imprese, finalizzati alla creazione di nuove o all'insediamento/ampliamento di quelle esistenti sul territorio comunale.*

*A tal fine verrà introdotto nel vigente Regolamento comunale delle provvidenze la previsione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici per il sostegno delle attività economiche e commerciali insediate o da insediarsi in Rosta, specificando la tipologia dei benefici, soggetti beneficiari e procedure.*

*Il contributo proposto è a rimborso sulle tasse comunali quali: Imu, Tasi, Addizionale Irpef, Tosap, Imposta sulla pubblicità, rivolto alle Imprese commerciali, industriali, artigianali, turistiche e dei servizi, che vorranno aprire le proprie attività, continuarle od ingrandirsi sul territorio comunale.*

*Elemento fondamentale sarà la creazione e l'offerta di posti di lavoro per i residenti.*

*Lo scopo sarà quello di favorire tutte le attività commerciali, presenti e future, del territorio, affinché Rosta diventi un territorio di investimenti per l'insediamento di imprese future.*

## **AMBIENTE ED ENERGIA**

*La riqualificazione delle aree verdi esistenti sul territorio, quali il parco di Pessina e l'area della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, saranno tra gli obiettivi prioritari e concreti da perseguire al fine di migliorare costantemente la vivibilità degli spazi pubblici rendendoli pienamente fruibili, puliti e sicuri.*

*Sarà contrastato in ogni modo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, anche intensificando la collaborazione con le Forze dell'Ordine, nonché utilizzando ed incrementando il servizio di videosorveglianza.*

*Saranno ristrutturati, resi più sicuri e controllati i parchi giochi già esistenti e ne verranno creati di nuovi laddove possibile, dotandoli di nuovi giochi, più moderni degli esistenti, per bambini. Tutti saranno dotati di pavimentazione antitrauma.*

*Per la tutela dell'Ambiente è fondamentale che ogni cittadino impari ad usare l'energia con parsimonia e a preferire quella prodotta da fonti rinnovabili che non provocano inquinamento e sono presenti in natura in quantità illimitata e rigenerabile nel tempo. Pertanto saranno incentivate e promosse tutte le fonti di energia rinnovabili e della bioedilizia che tutelano la natura nel rispetto delle prossime generazioni, limitandone i costi di produzione e distribuzione di energia.*

*Fondamentale sarà la cura dei nostri boschi: sarà rivolta principale attenzione alla loro costante cura e pulizia con segnalazione dei percorsi pedonali-ciclabili con apposita cartellonistica e saranno promossi progetti rivolti alle scuole relativi alla sensibilizzazione ecologica ed ambientale.*

*Il parco Pessina dovrà essere il fiore all'occhiello della cura del territorio rostese.*

## **SICUREZZA**

*La sicurezza e l'ordine pubblico sono obiettivi primari che l'Amministrazione deve quotidianamente affrontare con ogni strumento normativo a disposizione, al fine di garantire quel diritto alla serenità, tranquillità e vivibilità di cui i propri Cittadini devono poter disporre.*

*Oltre alla collaborazione con le Forze dell'Ordine, l'Amministrazione interverrà sul territorio con azioni atte a contrastare azioni criminose innalzando la percezione reale della sicurezza da*



*parte dei Cittadini, dando vita al Servizio Integrato di Vigilanza Notturna mediante azioni di coordinamento promosse dal Comune in collaborazione con le Forze dell'Ordine per il contrasto dei fenomeni di furti in abitazioni e micro-criminalità, incrementando i punti di videosorveglianza esistenti sul territorio, scuole/asili, area parco Pessina. L'Amministrazione darà indirizzo al Comando Polizia locale affinché l'attività di controllo e vigilanza sul territorio diventi un punto prioritario dell'attività del Corpo.*

*Particolare attenzione sarà poi rivolta alla presenza delle forze dell'Ordine anche in orari serali, specie nel periodo estivo.*

## **SPORT**

*È ormai comunemente accettato ed assodato il fatto che lo sport e il suo esercizio siano scuola di salute, di gioco, di lealtà e di disciplina.*

*L'Amministrazione sarà portatrice di una sempre maggiore accessibilità alla pratica sportiva sul proprio territorio, a prezzi agevolati per i residenti e soprattutto attraverso la creazione di aree gioco libere e gratuite per giovani e bambini.*

*Sarà opportuno investire nel sportivo sito in Via Ponata al fine di renderlo sempre più centrale nella pratica sportiva locale, dotandolo di spazi anche dedicati al benessere collettivo ed individuale.*

*Le strutture sportive dovranno costituire innanzitutto spazi di aggregazione.*

*Obiettivo sarà anche quello di incentivare a tutti i livelli la diffusione dello sport.*

*Il plesso sportivo di via Ponata verrà dotato dei necessari parcheggi, in modo da contemperare le esigenze degli sportivi con quelle dei residenti della zona, ai quali sarà da garantire fruibilità della viabilità e tranquillità delle loro residenze.*

*Obiettivo fondamentale sarà poi la creazione di una palestra "all'aperto": un luogo nella natura dove fare sport, camminate, corse, relax, con fontanelle, panchine ed alberi. L'accesso sarà libero e gratuito, per tutti.*

*Le varie proposte delle associazioni sportive verranno coordinate e rese pubbliche ad inizio stagione, in modo da favorire la prova, da parte dei destinatari, della varietà di offerta sportiva sul territorio.*

## **PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

*La pianificazione e la gestione del territorio rappresentano aspetti essenziali delle politiche per il governo del Territorio a tutti i livelli (nazionale, regionale, metropolitano e locale) mediante il raccordo e la sintesi con le specifiche discipline di settore (ambiente, difesa del suolo, trasporti e commercio).*

*In linea con la politica regionale di consumo zero del territorio l'Amministrazione prenderà in esame i concetti di rendere efficienti e di recuperare le abitazioni esistenti. In particolare, si andrà a favorire ed incentivare le politiche che comportano benefici immediati, quali il risparmio sulla bolletta energetica della propria abitazione, la riduzione dei costi di esercizio; l'incremento del comfort termo igrometrico; il miglioramento della salubrità degli ambienti.*

*Il centro storico è pur sempre il patrimonio autentico della storia di ogni luogo e dei suoi Cittadini. Saranno, pertanto, previsti incentivi per il suo attento recupero, proseguendo nella tutela e valorizzazione delle aeree site nella collina morenica.*

*Sarà fondamentale procedere alla riqualificazione dell'area "ex Fonderia" con progetti non speculativi ma di autentica valorizzazione naturale dell'area anche con la creazione di nuova arteria di collegamento tra il paese e la zona industriale tra Strada Sant'Antonio di Ranverso e Statale del Moncenisio e con l'asfaltatura ed illuminazione del parcheggio via Sant'Antonio di Ranverso.*

*Particolare attenzione verrà riservata alla costante pulizia e manutenzione dei tombini e delle caditoie stradali per prevenire/limitare i fenomeni di allagamenti in seguito a piogge: un paese bello parte dall'essere un paese idrogeologicamente sicuro.*

*Sarà dato particolare spazio alla cura del paese e delle aree verdi, aumentando la cura di tutti i manufatti comunali, valorizzando il verde, con fioriere e arredo urbano.*

*Verranno create nuove aree verdi con spazi riservati al gioco bimbi.*

*Quanto al Piano Regolatore, laddove venisse interessato da cambiamenti, saranno rivolti principalmente alla tutela delle pubbliche esigenze (creazioni scuole, aree sportive, aree incontro) e tutela delle aree verdi.*

## **POLITICHE SOCIALI**

*Le politiche sociali sono, a livello locale, un ammortizzatore delle pesanti diseguaglianze e da un decennio anche una leva che promuove il miglioramento dello sviluppo del proprio territorio (obiettivi di Lisbona, Agenda Europea 2020) . Secondo l'Europa, coesione ed inclusione sono i pilastri per rilanciare il sistema economico e promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale".*

*La normativa vigente (in particolare la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") ha individuato nuovi scenari per le Politiche Sociali con il superamento dell'assistenzialismo fine a sé stesso, verso un sistema delle autonomie locali che promuove l'auto-aiuto, le responsabilità individuali stimolando anche la Comunità sociale a muoversi per una concreta sussidiarietà verticale (leale collaborazione tra i livelli di Governo) e orizzontale, con un ruolo forte in termini propositivi e di gestione, del Terzo Settore, Impresa Sociale e della solidarietà sociale (volontariato e associazionismo), accompagnando questo nuovo assetto, con il ruolo di indirizzo, di programmazione e di regia da parte del sistema delle Autonomie (Regioni, Comuni) secondo i compiti a loro assegnati dalla Costituzione.*

*Le politiche sociali del Comune, attualmente gestite in forma consortile (CISA), attraverso i loro servizi, integrati con la salute, la scuola e il volontariato socio-assistenziale, hanno sostenuto coloro che sono in difficoltà, attenuando anche quelle tensioni, che possono produrre forti disagi e reazioni nella popolazione più marginale, facendo fronte alle richieste ed ai bisogni dei cittadini over65 che sono il 23% della popolazione residente.*

*Particolare attenzione verrà riservata alla attivazione di un centro prelievi analisi ematiche e punto di prenotazione/ritiro referti presso la Casa delle Associazioni in collaborazione con AVIS e Croce Verde, al fine di venire incontro alle esigenze della popolazione residente.*

*Sempre maggiore sarà la collaborazione con la Croce Verde per la creazione di un servizio di assistenza e accompagnamento degli anziani presso le strutture sanitarie collocate fuori dal Comune.*

*Ed infine, sempre attraverso la collaborazione con le realtà locali, verranno istituite giornate di prevenzione e di sensibilizzazione verso le patologie più diffuse in collaborazione con l'ASL e medici del territorio.*

## **GIOVANI**

*Rosta dal punto demografico è in pareggio: l'età media dei residenti è di 43,6 anni (dati ISTAT 2016) con 1025 (20,9%) in età compresa da 0 a 19 anni mentre 1111 (22,7%) sono gli over 65. Un'Amministrazione lungimirante non deve pensare solo alle problematiche dell'oggi, ma anche a quelle del domani, per questo sarà fondamentale aumentare l'attrattività cittadina attraverso eventi e servizi dedicati ai giovani con il coinvolgimento della scuola e delle associazioni locali e sportive.*

*Si creeranno nuove aree ricreative e aggregative per eventi e feste e si realizzeranno nei vari punti aggregativi reti wireless free con collegamenti internet liberi e gratuiti;*

*Rosta dovrà aderire al programma SERVIZIO CIVILE retribuito per i nostri giovani con progetti a favore del Comune di Rosta, facendo in modo di coinvolgere un sempre maggior numero di giovani in iniziative sia formative che lavorative a favore del nostro territorio. Tale impegno sarà retribuito.*

*Importante sarà la prosecuzione dei progetti volti a permettere esperienze di studio/lavoro all'estero per i residenti, poiché è il modo migliore per garantire esperienze lavorative e formative più ampie.;*

*Ed infine, una maggiore interazione scuola - associazioni sportive locali per la promozione dell'attività sportiva in orario scolastico ed extra-scolastico.*

## **AMMINISTRAZIONE E RAPPORTI COL CITTADINO**

*L'amministrazione comunale nel rapporto con il cittadino deve, in primo luogo, ricercare un giusto equilibrio tra risorse e bisogni (invariati o in crescita), tra esigenze di efficienza ed aspettative di equità.*

*Le contrastanti tendenze spingono, quindi, alla ricerca di nuovo modelli organizzativi che*

tengano conto dei mutamenti intercorsi e dalla pluralità di servizi a cui le amministrazioni comunali debbono sempre maggiormente ottemperare.

Tuttavia, occorre evitare che le nuove competenze si traducano in un aggravio procedurale, per cui si rende necessario riconsiderare organizzativamente l'azione dell'amministrazione, semplificando il più possibile i procedimenti, con la condivisione degli stessi con la procedura informatizzata. In sostanza, verrà privilegiata la ricerca dell'efficienza dei servizi e della redditività degli uffici comunali.

La comunicazione sarà da privilegiare, in una scelta di dare sempre maggiore informazione ai cittadini delle scelte che li riguardano, e di cosa verrà attuato in futuro, oltre alle motivazioni di tali scelte e pertanto si investirà su una comunicazione costante da parte dell'Amministrazione su investimenti e programmazione, per una completa informazione del cittadino su quanto predisposto dal Comune.

Allo stesso modo il sito del Comune sarà riorganizzato in modo da poter reperire, sullo stesso, tutte le informazioni riguardanti l'Ente, permettendo al cittadino di accedere a tali dati in ogni momento.

Sarà adottata una gestione efficiente e trasparente del bilancio comunale mirata al contenimento delle spese correnti al fine di privilegiare gli investimenti, e verrà perseguito il contenimento continuo della pressione fiscale ed abbassamento delle tariffe TARSU.

Particolare importanza rivestirà poi il potenziamento dei servizi internet dedicati al cittadino per permettere di reperire on-line risposte e moduli evitando code agli sportelli e per la semplificazione degli adempimenti burocratici comunali nonché il coordinamento degli orari al pubblico degli Sportelli degli Uffici Comunali.

Ed infine, come già avviene per altri Comuni, verrà creato lo sportello unico digitale per l'accesso alla libera consultazione dei titoli abilitativi di commercio ed edilizia.

## **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

### **2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2017
Abitazione principale (categorie catastali A1 - A8 - A9)	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,76%

### **2.2 Addizionale IRPEF**

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2017
Aliquota massima	0,4%
fascia di esenzione	8.000,00 €
eventuale differenziazione	//

### **2.3 TASI**

Le aliquote del tributo sui servizi per l'anno 2017 sono le seguenti:

<i>Aliquote TASI</i>	2017
Abitazione principale (categorie catastali A1 - A8 - A9)	0,2%
Altri immobili	0,1%

## 2.4 TARI

Le aliquote della tassa sui rifiuti sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 2/03/2017. Si indicano di seguito le aliquote suddivise per tipologia di utenze.

### Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,55904	101,34746
2 componenti	0,65221	157,65160
3 componenti	0,71876	202,69491
4 componenti	0,77200	247,73822
5 componenti	0,82524	326,56402
6 o più componenti	0,86518	382,86816

### Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,96515	0,73126
2 Campeggi, distributori carburanti	1,55181	1,14042
3 Stabilimenti balneari	1,19224	0,90537
4 Esposizioni, autosaloni	1,23009	0,92627
5 Alberghi con ristorante	2,51696	2,85366
6 Alberghi senza ristorante	1,91137	1,95526
7 Case di cura e riposo	1,89245	1,42596
8 Uffici, agenzie, studi professionali	2,13847	1,91521
9 Banche ed istituti di credito	1,64643	1,24837
10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	2,38449	1,91521
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,38449	1,91521
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,70321	2,09803
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,75998	1,65056
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,70321	1,30583
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,89245	1,55306
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,21717	3,48220
17 Bar, caffè, pasticceria	4,57973	3,48220
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,35264	3,40385
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	4,25801	3,72770
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,52895	4,35275
21 Discoteche, night club	3,10362	2,34178
22 Depositi e magazzini	2,17632	0,20893
23 Allevamenti di animali domestici e canili	2,17632	0,20893

## 2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2016
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	693.429,58 €
Ruolo 2016	693.429,58 €
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2016	4.920
Costo del servizio procapite	140,94

## 2.6 Servizi a domanda individuale

La tabella è riferita ai dati di consuntivo 2016

<b>Servizio</b>	<b>Tariffe (entrate)</b>	<b>Costo del Servizio</b>	<b>Copertura del Servizio</b>
Mense scolastiche	236.680,66	236.680,66	89,09
Soggiorno marino	22.167,70	22.167,70	86,97
Centro estivo ragazzi	17.775,42	17.775,42	73,07
Pesa pubblica	449,96	449,96	95,36

## PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2016 risultano emessi n. 2115 reversali e n. 1534 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Si dichiara che, non è stato necessario, ricorrere all'anticipazione di né sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

### 3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2016			1.181.452,20
Riscossioni	3.584.338,52	449.943,29	4.034.281,81
Pagamenti	3.174.185,13	660.533,81	3.834.718,94
<b>Fondo di cassa al 31/12/2016</b>			<b>1.381.015,07</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.381.015,07</b>

### 3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	3.584.338,52	
Pagamenti	(-)	3.174.185,13	
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>410.153,39</b>	<b>(+)</b>
Residui attivi	(+)	311.538,49	
Residui passivi	(-)	717.150,22	
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-405.611,73</b>	<b>(-)</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>4.541,66</b>	

### 3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	666.680,68	1.181.452,20	1.381.015,07
Totale residui attivi finali	1.151.631,61	715.142,74	584.538,23

Totale residui passivi finali	1.190.588,27	782.894,42	835.239,93
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>627.724,02</b>	<b>1.113.700,52</b>	<b>1.130.313,37</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale			48.618,68
			196.805,04
Accantonamenti (fondo crediti dubbia esigibilità)			355.389,11
Vincolato	0,00	412.635,56	41.099,39
Per spese in conto capitale	19.270,00	448.268,30	36.954,62
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	627.724,02	252.796,66	451.446,53
<b>Totale</b>	<b>627.724,02</b>	<b>1.113.700,52</b>	<b>1.130.313,37</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 451.446,53 è stato utilizzato per € 270.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Una quota dell'avanzo vincolato, derivante dall'accantonamento a "fondo indennità di fine mandato del Sindaco" è invece confluita nelle spese correnti non ripetitive al fine di consentire la liquidazione delle spettanze al Sindaco uscente.

### **3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			

Spese correnti non ripetitive			10.249,10
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento		284.000,00	270.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	415.055,40		
<b>Totale</b>	<b>415.055,40</b>	<b>284.000,,00</b>	<b>289.249,10</b>

### 3.6 *Equilibrio parte corrente e parte capitale*

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	3.357.715,03	2.980.058,38	2.949.753,84
Spese titolo I	2.795.939,95	2.628.378,66	2.639.080,78
Rimborso prestiti parte del titolo III	491.425,21	71.428,52	75.082,40
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>70.349,87</b>	<b>280.251,20</b>	<b>235.590,66</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate titolo IV	444.541,38	366.486,58	494.798,36
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>444.541,38</b>	<b>366.486,58</b>	<b>494.798,36</b>
Spese titolo II	442.192,98	372.348,14	725.847,36
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>2.348,40</b>	<b>-5.861,56</b>	<b>-231.049,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	434.270,00	416.077,56	615.625,46



<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>436.618,40</b>	<b>410.216,00</b>	<b>384.576,46</b>
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.705.737,0 0	2.345.970,6 2	2.309.295,62	- 14,65
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	136.700,07	136.790,71	147.597,92	7,97
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	515.277,96	497.297,05	492.860,30	- 4,35
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	444.541,38	366.486,58	494.798,36	11,31
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.802.256,4 1</b>	<b>3.346.544,9 6</b>	<b>3.444.552,20</b>	<b>- 9,41</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.795.939,95	2.628.378,66	2.639.080,78	- 5,61
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	442.192,98	372.348,14	725.847,36	64,15
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	491.425,21	71.428,52	75.082,40	- 84,72
<b>TOTALE</b>	<b>3.729.558,14</b>	<b>3.072.155,32</b>	<b>3.440.010,54</b>	<b>- 7,76</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	274.511,91	387.469,55	451.324,81	64,41
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	274.511,91	387.469,55	451.324,81	64,41

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Tributarie	503.234,62	293.718,89	8.794,72	0,00	512.029,34	218.310,45	195.652,08	<b>413.962,53</b>
<b>Titolo 2</b> Contributi e trasferimenti	65.868,65	63.126,23	0,20	0,00	65.868,85	2.742,62	18.992,66	<b>21.735,28</b>
<b>Titolo 3</b> Extratributarie	44.404,64	33.705,60	125,41	376,72	44.153,33	10.447,73	35.752,37	<b>46.200,10</b>
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>613.507,91</b>	<b>390.550,72</b>	<b>8.920,33</b>	<b>376,72</b>	<b>622.051,52</b>	<b>231.500,80</b>	<b>250.397,11</b>	<b>481.897,91</b>
<b>Titolo 4</b> In conto capitale	53.063,60	53.063,60	0,00	0,00	53.063,60	0,00	50.506,87	<b>50.506,87</b>
<b>Titolo 5</b> Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6 Servizi per conto di terzi</b>	48.571,23	6.328,97	0,00	743,32	47.827,91	41.498,94	10.634,51	<b>52.133,45</b>
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>715.142,74</b>	<b>449.943,29</b>	<b>8.920,33</b>	<b>1.120,04</b>	<b>722.943,03</b>	<b>272.999,74</b>	<b>311.538,49</b>	<b>584.538,23</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	409.768,73	392.362,55	0,00	4.270,90	405.497,83	13.135,28	455.155,11	<b>468.290,39</b>
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	137.859,49	137.859,49	0,00	0,00	137.859,49	0,00	170.832,56	<b>170.832,56</b>
<b>Titolo 3</b> Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.009,53	<b>38.009,53</b>
<b>Titolo 4</b> Spese per servizi per conto di terzi	235.266,20	130.311,77	0,00	0,00	235.266,20	104.954,43	53.153,02	<b>158.107,45</b>
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>782.894,42</b>	<b>660.533,81</b>	<b>0,00</b>	<b>4.270,90</b>	<b>778.623,52</b>	<b>118.089,71</b>	<b>717.150,22</b>	<b>835.239,93</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12.</b>	<b>2013 e Precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	59.435,82	92.977,27	65.897,36	195.652,08	<b>413.962,53</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	2.742,62	18.992,66	<b>21.735,28</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.097,63	0,00	350,10	35.752,37	<b>46.200,10</b>
<b>TOTALE</b>	<b>69.533,45</b>	<b>92.977,27</b>	<b>68.990,08</b>	<b>250.397,11</b>	<b>481.897,91</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	50.506,87	<b>50.506,87</b>
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.506,87</b>	<b>50.506,87</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	15.331,64	22.896,05	3.271,25	10.634,51	<b>52.133,45</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>84.865,09</b>	<b>115.873,32</b>	<b>72.261,33</b>	<b>311.538,49</b>	<b>584.538,23</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2013 e precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	13.135,28	455.155,11	<b>468.290,39</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	170.832,56	<b>170.832,56</b>
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	38.009,53	<b>38.009,53</b>

RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	85.254,73	13.545,16	6.154,54	53.153,02	<b>158.107,45</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>85.254,73</b>	<b>13.545,16</b>	<b>19.289,82</b>	<b>717.150,22</b>	<b>835.239,93</b>

### **3.10 Rapporto tra competenza e residui**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residui attivi Titolo I e III	693.063,63	547.639,26	460.162,63
Accertamenti Correnti Titolo I e III	3.221.014,96	2.843.267,67	2.802.155,92
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,52	19,26	16,42

### **3.11 I debiti fuori bilancio**

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio come di seguito indicato:

<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
0,00	3.000,00	0,00	3.000,00

Non sussistono ad oggi debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### **3.12 Spese di personale**

#### **3.12.1 Andamento della spesa del personale**

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	666.826,42	666.826,42	666.826,42
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	665.080,43	661.470,95	665.758,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	2.795.939,95	2.628.378,66	2.639.080,78

<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>25,38 %</b>	<b>26,57 %</b>	<b>27,32%</b>
--	----------------	----------------	---------------

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
Abitanti	4.845	4.903	4.920
Spesa pro-capite	137,27	<u>134,91</u>	<u>135,31</u>

\* Spesa di personale desunta dalle tabelle del questionari inviati alla Corte dei Conti

### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
Abitanti	4.845	4.903	4.920
Dipendenti	269,16	272,38	273,33

### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sussistono contratti di lavoro flessibile.

### 3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

## **3.13 Fondo risorse decentrate**

Viene indicata di seguito la consistenza nell'ultimo quadriennio del fondo per le risorse decentrate.

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Fondo risorse decentrate	€ 43.206,76	€ 41.173,64	€ 37.737,39	€ 37.959,63

## **3.14 Patto di Stabilità Interno e vincoli di finanza pubblica**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e ai nuovi vincoli di ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016
S	S	S

L'ente ha provveduto ad trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, le certificazioni obbligatorie, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013, da cui si evince che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno e i nuovi vincoli di finanza pubblica.

### 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

L'ente è sempre stato adempiente.

## ***PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE***

### **4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2016

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	10.541.758,84
Immobilizzazioni materiali	18.183.363,60		
Immobilizzazioni finanziarie	33.074,20		
rimanenze	0,00		
crediti	584.538,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.183.778,84
Disponibilità liquide	1.381.015,07	Debiti	1.466.540,67
Ratei e risconti attivi	10.087,25	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>20.192.078,35</b>	<b>Totale</b>	<b>20.192.078,35</b>

## 4.2 Le partecipate

Denominazione	Attività	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Risultato di esercizio positivo o negativo
SMAT S.P.A	Gestione del servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5/01/1994 n. 36 nonché gestione delle attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00008	61.548.845,00
CIDIU S.P.A.	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	0,711	757.115,00
ACSEL S.P.A.	Promozione territoriale	2,83	293.651,00
ZONA OVEST TORINO S.R.L.	Promozione culturale – biblioteca archivi	1,61	2.617,00

## PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

### 5.1 Indebitamento

#### 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2014	2015	2016
Residuo debito finale	823.751,29	752.322,77	677.240,37
Popolazione residente	4.845	4.903	4.920
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	170,02	153,44	137,65

#### 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,52 %	1,32 %	1,21 %

## **5.2 Ricostruzione dello stock di debito**

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>Residuo debito</i>	1.269.740,27	823.751,29	752.322,77
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	491.425,21	71.428,52	75.082,40
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	45.436,23	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>823.751,29</b>	<b>752.322,77</b>	<b>677.240,37</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>Oneri finanziari</i>	50.912,10	39.319,72	35.665,84
<i>Quota capitale</i>	491.425,21	71.428,52	75.082,40
<b>Totale fine anno</b>	<b>542.337,31</b>	<b>110.748,24</b>	<b>110.748,24</b>

## **5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 16/01/2017 è stato autorizzato, per l'esercizio 2017, il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli accertate con il rendiconto dell'esercizio 2015, per un importo complessivo di € 745.014,62 riservando a successivo provvedimento, ove se ne ravvisi la necessità, l'eventuale innalzamento del valore dell'anticipazione fino ai cinque dodicesimi come previsto dal comma 43 della L. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) che proroga al 31/12/2017 il disposto dall'art. 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4 del 28.01.2014, convertito dalla L. n. 50 del 28.03.2014. L'anticipazione non è stata ad oggi utilizzata.

## **5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

Non si è fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità di cui all'oggetto.

## **5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata e contratti di leasing**

L'Ente non utilizza strumenti di finanza derivata e non ha contratti di leasing in essere.

=====



Tale è la relazione di INIZIO mandato del comune di Rosta che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Rosta.

ROSTA, 8/09/2017

IL SINDACO

f.to DOMENICO MORABITO